



Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022

Sussidio n.6

Video n.6



Amore fecondo

Amore fecondo

1

L'amore colora il grigio del mondo

SANTO PADRE

«L'amore dà sempre vita. L'amore coniugale non si esaurisce all'interno della coppia, ma genera una famiglia».

«Ogni nuova vita “ci permette di scoprire la dimensione più gratuita dell'amore, che non finisce mai di stupirci. È la bellezza di essere amati prima: i figli sono amati prima che arrivano”. Questo riflette il primato dell'amore di Dio, che prende sempre l'iniziativa» AL 166.

«Con la testimonianza, e anche con la parola, le famiglie parlano di Gesù agli altri, trasmettono la fede, risvegliano il desiderio di Dio, e mostrano la bellezza del Vangelo e dello stile di vita che ci propone. Così i coniugi cristiani dipingono il grigio dello spazio pubblico riempiendolo con i colori della fraternità, della sensibilità sociale, della difesa delle persone fragili, della fede luminosa, della speranza attiva. La loro fecondità si allarga e si traduce in mille modi di rendere presente l'amore di Dio nella società» AL 184.

Enrico e Francesca

Enrico: «Siamo Enrico e Francesca sposati da 28 anni abbiamo 7 figli; siamo originari di Venezia ma attualmente in missione a Bridgeport (Stati Uniti). L'amore per la vita è cresciuto dentro di noi sin da piccoli, provenendo da due famiglie numerose».

Francesca: «Nei primi anni del nostro matrimonio, in seguito a due aborti spontanei e due interventi chirurgici all'utero i medici ci dicono che sono sterile. Grazie a questi 7 anni così sofferti in cui abbiamo sentito il sostegno della Chiesa, della nostra comunità neocatecumenale e dei nostri catechisti, sentiamo che Dio ci chiama ed essere fecondi, ad aprirci alla vita, al suo piano per noi e adottiamo in Russia il nostro primo figlio Emmanuele».

«Molte coppie di sposi non possono avere figli. Sappiamo quanta sofferenza questo comporti. D'altra parte, sappiamo pure che “il matrimonio non è stato istituito soltanto per la procreazione [...]. E perciò anche se la prole, molto spesso tanto vivamente desiderata, non c'è, il matrimonio perdura come comunità e comunione di tutta la vita e conserva il suo valore e la sua indissolubilità”. Inoltre “la maternità non è una realtà esclusivamente biologica, ma si esprime in diversi modi”» AL 178.

«È opportuno anche ricordare che la procreazione e l'adozione non sono gli unici modi di vivere la fecondità dell'amore. Anche la famiglia con molti figli è chiamata a lasciare la sua impronta nella società dove è inserita, per sviluppare altre forme di fecondità che sono come il prolungamento dell'amore che la sostiene» AL 181.



Invito alla riflessione

Riflettiamo sul primato di Dio nell'amore: Dio ci precede sempre e non pretende nulla da noi, ma accoglie con gioia ogni nostro atto di risposta di amore, anche il più piccolo. Riflettiamo su questo, riportandolo alla nostra quotidianità.



Dinamica in famiglia

Pensiamo a gesti di fraternità semplici e possibili e li scriviamo ognuno su un cartoncino di diverso colore. Al mattino, ogni familiare ne prenderà uno a caso: sarà il gesto da compiere quel giorno e porterà con sé un pezzetto di quel foglio colorato per ricordarselo.



Dinamica in comunità o in gruppo

Si invita chi lo desidera a condividere un gesto di solidarietà ricevuto, ad affidargli un colore e a spiegare perché ha pensato a quel colore (es: ho ricevuto un gesto di gentilezza da un mio collega e per me il colore di quel gesto è il giallo perché ha illuminato la mia giornata).

Preghiera

Grazie Signore,
perché ogni bimbo che nasce è un dono;
grazie, perché anch'io sono un dono.

Grazie, perché l'amore
può dipingere il mondo con colori meravigliosi
e ognuno è capace di un gesto d'amore.

Grazie, perché ci chiami
a valorizzare la sfumatura di colore unica
che ognuno può offrire
per colorare il mondo.

Donaci, Signore,
di farci strumenti perché il tuo Amore,
in tutte le sue sfumature,
possa giungere ad ogni Tuo figlio sulla terra.

Amen



2

Ogni figlio è un dono.

SANTO PADRE

«Nella famiglia si genera e si accoglie la vita, ogni figlio che arriva è un dono di Dio! Ogni bimbo va accolto perché figlio, in ogni caso e in qualunque circostanza. L'amore dei genitori è strumento dell'amore di Dio, che attende con loro la nascita di ogni bambino, lo accetta e lo accoglie così com'è. Ad ogni donna che aspetta un bimbo dico: tu sei uno strumento di Dio per portare al mondo una nuova vita».

«I figli sono un dono. Ciascuno è unico e irripetibile [...]. Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello, o perché è così o così; no, perché è figlio! Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio». L'amore dei genitori è strumento dell'amore di Dio Padre che attende con tenerezza la nascita di ogni bambino, lo accetta senza condizioni e lo accoglie gratuitamente» AL 170.

Francesca:

«L'accoglienza di questo figlio ci guarisce, ci risana e ci sentiamo amati e perdonati da Dio. Ciò che segue è grazia, dopo pochi mesi dall'adozione resto incinta e nasce Giosué, poi Miriam, Benedetta, Israel, Simon Pietro, e Natanaele, insieme ad altri cinque aborti spontanei che sono gli angeli che ci aspettano in cielo. Nel 2005 colmi di gratitudine e di gioia ci offriamo disponibili e veniamo inviati dal Santo Padre Benedetto XVI come famiglia in missione».

«Ai genitori è affidato un dono prezioso: «ad essi infatti Dio concede di scegliere il nome con il quale Egli chiamerà ogni figlio per l'eternità» AL 166.

«Gli atti dell'amore passano attraverso il dono del nome personale, la condivisione del linguaggio, le intenzioni degli sguardi, le illuminazioni dei sorrisi. [I bambini] imparano così che la bellezza del legame fra gli esseri umani punta alla nostra anima, cerca la nostra libertà, accetta la diversità dell'altro, lo riconosce e lo rispetta come interlocutore. [...] E questo è amore, che porta una scintilla di quello di Dio» AL 172.





Invito alla riflessione

Rileggo le citazioni da Amoris Laetitia, sottolineo ciò che più mi ha colpito e, se lo desidero, lo condivido.



Dinamica in famiglia

I genitori raccontano ai figli come hanno scelto il loro nome; con quel nome Dio già li chiama e li chiamerà così per l'eternità.



Dinamica in comunità o in gruppo

Si appende un grande cartellone creando un piccolo altare con: la Bibbia, una candela accesa, dei fiori. Ognuno è invitato a scrivere in grande il suo nome su un foglio e poi ad andare a fissarlo sul cartellone, pensando che Dio già lo chiama con quel nome e lo farà per sempre. Facciamo questo gesto all'interno di un momento di preghiera, accompagnandolo con musica o canti.

Preghiera

Salmo 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,

intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;

meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.



3

«Io non ti dimenticherò mai».

SANTO PADRE

«L'adozione è una scelta cristiana. Adottare è donare una famiglia a chi non ce l'ha ed è l'atto d'amore con cui un uomo e una donna diventano mediatori dell'amore di Dio. Dio tramite loro dice: "Anche se tua madre ti dimenticasse, io invece non ti dimenticherò mai"».

«La scelta dell'adozione e dell'affido esprime una particolare fecondità dell'esperienza coniugale, al di là dei casi in cui è dolorosamente segnata dalla sterilità. (...) [Queste scelte], rettamete intese, (...) aiutano a riconoscere che i figli, sia naturali sia adottivi o affidati, sono altro da sé ed occorre accoglierli, amarli, prendersene cura e non solo metterli al mondo. L'interesse prevalente del bambino dovrebbe sempre ispirare le decisioni sull'adozione e l'affido». AL 180.

Enrico:

«Nella missione con i nostri figli viviamo come una famiglia normale portando la testimonianza dell'amore di Dio alle persone che incontriamo nel nostro cammino, annunciando con la nostra vita che Cristo è risorto e ha vinto la morte».

«Nessuna famiglia può essere feconda se si concepisce come troppo differente o "separata". La famiglia di Gesù piena di grazia e di saggezza, non era vista come una famiglia "strana e distante dal popolo; era una famiglia semplice, vicina a tutti, inserita in maniera normale nel popolo» Cf AL 182.

«Oltre il piccolo cerchio formato dai coniugi e dai loro figli, vi è la famiglia allargata che non può essere ignorata. (...) Questa famiglia allargata dovrebbe accogliere con tanto amore le ragazze madri, i bambini senza genitori, le donne sole che devono portare avanti l'educazione dei loro figli, le persone con disabilità che richiedono molto affetto e vicinanza, i giovani che lottano contro una dipendenza, le persone non sposate, quelle separate o vedove che soffrono la solitudine, gli anziani e i malati che non ricevono l'appoggio dei loro figli» AL 196-197.





Invito alla riflessione

Penso in particolare ad una persona che fa parte del mio ambiente di vita e che in questo momento ha bisogno di essere “adottata”, cioè di ricevere attraverso di me l’amore paterno o materno di Dio.



Dinamica in famiglia

Spieghiamo ai nostri figli il valore dell’adozione e come ogni famiglia è chiamata ad “adottare”, cioè ad aprirsi per accogliere ed amare i figli di Dio che le vivono accanto.



Dinamica in comunità o in gruppo

Organizziamo come comunità un incontro sulla fecondità dell’amore in famiglia e sul valore dell’adozione, dell’affido, dell’essere una famiglia aperta ad accogliere e amare tutti i figli di Dio.

Preghiera

Salmo 8

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro
i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera
delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l’uomo perché te ne ricordi,
il figlio dell’uomo perché te ne curi?

Eppure l’hai fatto poco meno
degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere
delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra!

Invito alla lettura di *Amoris Laetitia*

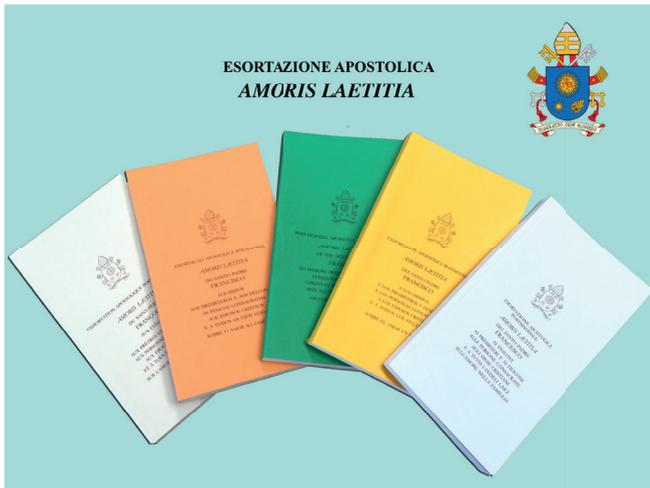
«L'amore che diventa fecondo»

Amoris Laetitia, 165-198

Link all'Esortazione Apostolica *AMORIS LAETITIA*



Famiglia Da Ponte, Venezia (Italia)- Bridgport (Usa)



L'amore familiare: vocazione e via di santità

Padre Santo,

siamo qui dinanzi a Te
per lodarti e ringraziarti
per il dono grande della famiglia.
Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze,
perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta
e, come piccole Chiese domestiche,
sappiano testimoniare la tua Presenza
e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.
Ti preghiamo per le famiglie
attraversate da difficoltà e sofferenze,
dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci:
sostienile e rendile consapevoli
del cammino di santificazione al quale le chiami,
affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia
e trovare nuove vie per crescere nell'amore.
Ti preghiamo per i bambini e i giovani,
affinché possano incontrarti
e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro;
per i genitori e i nonni,
perché siano consapevoli
del loro essere segno della paternità e maternità di Dio
nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito,
Tu affidi loro;
per l'esperienza di fraternità
che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia
possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa
come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione,
nel servizio alla vita e alla pace,
in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie.

Amen.

Preghiera ufficiale per il *X Incontro Mondiale delle Famiglie*

22-26 giugno 2022

www.amorislaititia.va



Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022